



Il caso



Ladri in azione al Testoni rubati furgoni e attrezzature

di **Emanuela Giampaoli**

Erano gli automezzi che servivano per portare in scena gli spettacoli per i bambini, scenografie, luci, casse, per dar forma ai sogni sul palcoscenico più amato dagli spettatori in erba bolognesi. Quattro furgoni, insieme a luci, consolle, materiale costoso, rubati al Teatro Testoni nel weekend di Ferragosto. A scoprire l'odioso furto una pattuglia della polizia che nella notte di domenica 18 agosto, durante un controllo, ha fermato una persona alla guida di un automezzo rubato. Un danno che si è rivelato assai più esteso, visto che i vertici del teatro Testoni, chiu-

so da due anni per ristrutturazione, chiamati dalle forze dell'ordine, hanno constatato che mancavano altri tre veicoli e materiale di scena costoso. Secondo una prima ricostruzione i ladri si sarebbero introdotti nel teatro di via Matteotti scassinando almeno tre delle porte esterne approfittando della città deserta e una volta dentro avrebbero cercato e trovato le chiavi degli automezzi caricandoli pure con il materiale presente in teatro. Dopo la denuncia, grazie all'intervento delle forze dell'ordine, due degli automezzi sono stati recuperati, ma al momento oltre ad essere sotto sequestro sono inutilizzabili perché seria-

mente compromessi. «Un danno economico, sebbene non ancora quantificato, in quanto sono in corso le perizie assicurative, davvero ingente» scrive lo staff del Testoni in una nota in cui ringrazia forze dell'ordine, istituzioni, la comunità del Navile, il suo pubblico per la vicinanza e le realtà culturali e alle compagnie teatrali «che, con il loro sostegno, ci stanno permettendo di non interrompere la nostra tournée estiva nonostante le grosse difficoltà». Convinti anche che la miglior reazione a questo genere di incidenti resti l'arte: «Vogliamo riaprire al più presto il Teatro Testoni - annunciano - trasformandolo sempre più in un presidio culturale permanente».

